



## ENERGY LAB S.P.A.

Sede Legale: VIA CIVIDALE MOIMACCO (UD)  
Iscritta al Registro Imprese di: UDINE  
C.F. e numero iscrizione: 02505450300  
Iscritta al R.E.A. di UDINE n. 266328  
Capitale Sociale sottoscritto €: 1.207.600,00 Interamente versato  
Partita IVA: 02505450300  
Società soggetta all'altrui direzione e coordinamento

# Relazione sulla gestione al Bilancio al 31 dicembre 2015

## Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio al 31/12/2015, si chiude con un utile d'esercizio di Euro 1.481.636, al netto di imposte per Euro 924.368 di cui Euro 907.955 correnti ed Euro 16.413 anticipate.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2015; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione, sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sui principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene pertanto presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## Informativa sulla società

### Andamento economico generale

Nel 2015 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.636.372 milioni di euro correnti, con un aumento dell'1,5% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è aumentato dello 0,8%, registrando una crescita dopo tre anni consecutivi di flessioni. La crescita del Pil è stata accompagnata nel 2015 da un incremento significativo delle importazioni di beni e servizi (+6,0%); l'insieme delle risorse disponibili, misurate in termini di volume, è aumentato rispetto all'anno precedente dell'1,9%.

Dal lato della domanda interna nel 2015 si registrano, in termini di volume, variazioni positive nei consumi finali nazionali (0,5%) e negli investimenti fissi lordi (0,8%). Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi

sono aumentate del 4,3% e le importazioni del 6,0%. La domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del Pil per 0,5 punti percentuali (1,0 al lordo della variazione delle scorte) mentre la domanda estera netta ha fornito un apporto negativo per 0,3 punti.

Nel 2015 il valore aggiunto totale in volume è cresciuto dello 0,6%; nel 2014 aveva registrato una flessione dello 0,2%. L'aumento è stato ampio nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (3,8%), mentre è risultato più contenuto nell'industria in senso stretto (1,3%), con al suo interno una crescita del valore aggiunto della manifattura dell'1,5% e un calo dello 0,7% nelle costruzioni. Nell'insieme delle attività dei servizi si è registrato un incremento dello 0,4%.

Le unità di lavoro (Ula) sono aumentate dello 0,8%, con un significativo incremento della componente dei dipendenti (+1,3%) e un contenuto calo della componente degli indipendenti (-0,4%).

La crescita delle Ula ha interessato tutti i macrosettori, ad eccezione delle costruzioni dove si è registrato un calo dell'1,0%; l'occupazione è aumentata del 2,2% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, dello 0,2% nell'industria in senso stretto e dell'1,0% nei servizi.

I redditi da lavoro dipendente e le retribuzioni lorde sono cresciuti, rispettivamente, dell'1,9% e del 2,0%. Le retribuzioni lorde pro capite hanno registrato un incremento del 2,8% nel settore agricolo, dell'1,7% nell'industria in senso stretto, dello 0,5% nelle costruzioni e dello 0,3% nei servizi; nel totale dell'economia l'aumento è stato dello 0,6%.

## **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

---

A livello internazionale l'esercizio 2015 ha segnato un incremento degli investimenti operati nell'ambito delle fonti rinnovabili, contrariamente a quanto accaduto in relazione alle c.d. energie fossili.

Questa tendenza di sviluppo è stata causata dalla rapidità con cui gli investimenti si concretizzano, oltre che dalla certezza di poter ottenere una minore dipendenza dalle fonti fossili, soggette ad una variabilità elevata nei prezzi.

In particolare gli investimenti effettuati nell'esercizio 2015 in fonti rinnovabili hanno registrato una crescita del 4% rispetto all'anno precedente; tale crescita ha riguardato sia gli investimenti rivolti ad impianti eolici, fotovoltaici biomassa e "waste to energy", sia le piccole centrali idroelettriche.

Le ragioni di questo sviluppo vanno principalmente ricercate nel fatto che investire nelle fonti di energia rinnovabile significa investire in competitività: infatti i paesi, soprattutto quelli in via di sviluppo, che scelgono di incrementare tali investimenti, sono meno vincolati alle repentine ed inattese variazioni dei prezzi legati alle fonti fossili.

In ragione di ciò il settore possiede capacità di sviluppo atte a rilanciare soprattutto l'innovazione e l'occupazione, anche alla luce degli obiettivi che l'UE ritiene di raggiungere entro il 2020 a seguito del recente accordo sul clima approvato a Parigi.

Da un'analisi dei dati a livello mondiale si osserva come alcuni Paesi, come la Cina, si confermano capofila quanto ad investimenti effettuati, registrando una crescita attorno al 17% rispetto all'anno 2014. Tra l'altro questi Paesi, additati quali maggiori inquinatori, sono da sempre chiamati a fare i maggiori sforzi in termini di investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni inquinanti. Anche il Messico, unitamente al Cile, con una crescita del 116% sono da considerarsi tra i mercati emergenti. L'Africa ed il Medio Oriente hanno registrato una crescita che si attesta attorno al 54% rispetto al 2014 anche a seguito dell'incremento della popolazione, con una conseguente crescita nella domanda di elettricità, e grazie alla grande disponibilità di risorse quali sole e vento; tra questi il Sudafrica ed il Marocco sono da considerarsi nuovi mercati di sbocco in forte sviluppo.

Il mercato italiano delle rinnovabili sta registrando un trend positivo, in quanto le politiche dell'energia sono sempre più indirizzate ad ottenere un'indipendenza crescente da quelle che sono le fonti energetiche estere. Pertanto gli investimenti nelle energie rinnovabili cominciano ad assumere un ruolo preminente, tanto che oramai la produzione nazionale lorda di energia elettrica è coperta per circa il 43% da fonti rinnovabili. Questo dato conferma la tendenza in atto, indirizzata verso una riduzione degli usi finali di energia, in particolare di quelli civili, dove si concentrano, da sempre, i consumi più elevati e la maggior dipendenza dall'approvvigionamento di energia. La riduzione del consumo energetico di cui sopra è anche da attribuirsi ad un mutato comportamento degli operatori. Infatti, attraverso l'effettuazione di investimenti in fonti rinnovabili, questi ultimi cercano di ottenere una autonomia nella produzione di energia elettrica, ricercando altresì un reimpiego degli scarti derivanti dalle lavorazioni industriali. Questa trasformazione è stata causata dal concorso di diversi fattori tra cui quello legato alle politiche dei Paesi europei nei confronti delle energie rinnovabili.

In questo ambito, particolare attenzione merita il settore italiano della raccolta e del recupero dello scarto organico. I quantitativi complessivi, riferiti all'anno 2013, relativi alla raccolta differenziata ed al verde si attestano attorno alle 5,2 ML ton/anno. Questi valori derivano da una produzione di 86 kg/ab anno quale valore medio nazionale. Per far fronte allo smaltimento dei quantitativi sopra rappresentati, sono in funzione, considerando gli impianti attivi tra compostaggio e Biodigestione, circa 240 impianti. Questi impianti trattano circa l'80% della FORSU ad oggi disponibile sul mercato.

L'attuale scenario, nonché le potenzialità del Mercato stesso, sono destinati a portare nel corso dei prossimi anni alla conversione dell'attuale parco impianti di Compostaggio in impianti a Biodigestione. Questa tendenza, se confermata, potrebbe portare a quintuplicare il numero di impianti di Biodigestione, soprattutto nelle Regioni del Sud Italia.

## **Andamento della gestione**

---

La nostra società punta ad affermarsi sul mercato come una Smart Energy Company indipendente attiva nei settori dell'energia da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e del Waste to Energy.

La società Energy Lab S.p.A., anche attraverso diverse Società e Business Unit, opera nel mercato dell'energia attraverso i seguenti segmenti:

### **EPC**

La società opera innanzitutto in qualità di EPC (Engineering, Procurement, Construction) e BOT (Build, Operate, Transfer); in tal senso Energy Lab sviluppa, progetta, realizza, gestisce ed effettua la manutenzione di impianti di energia rinnovabile, quali ad esempio: fotovoltaico, eolico, biogas, syngas. Questa linea di business ha consentito lo sviluppo di un importante know-how relativo alla realizzazione degli impianti, unitamente al miglioramento continuo delle tecnologie sviluppate all'interno.

In tale settore, nel 2015, la società ha realizzato 8 nuovi impianti mini-eolici, della potenza di 60 kW e 195 kW, dislocati in diverse aree del territorio Nazionale. Il modello di sviluppo ha riguardato l'acquisizione di progetti in fase di sviluppo, la progettazione e la realizzazione: gli stessi sono in fase di completamento e saranno connessi alla Rete Elettrica Nazionale nel 2016.

La società ha inoltre proseguito il consolidamento dell'esperienza maturata nella Biomassa, in particolare nella tecnologia E-Syn con la realizzazione e il completamento di nuovi impianti della potenza di 200 kWe: grazie al know how acquisito nel corso degli anni, la società ha potuto proseguire con il processo di sviluppo della tecnologia, apportando innovazioni in grado di consentire maggiore continuità ed efficienza nei processi.

Al fine di diversificare la proposta nel segmento Biomasse, la società ha sviluppato una divisione specifica legata al settore Biogas con l'acquisizione del 25% di BiogaServizi, Advisor tecnico/finanziario attivo in Italia e all'estero. Considerando il contesto normativo italiano e il mercato, l'attenzione è stata posta prevalentemente alla valorizzazione dei sottoprodotti dell'agricoltura e dell'attività di allevamento. Gli impianti Biogas realizzati sono ubicati all'interno di aziende agricole, consentendo lo sfruttamento di sottoprodotti derivanti dalle stesse, quali materie prime in ingresso a "costo zero" e a "chilometro zero". Lo sfruttamento del binomio "costo zero" e "chilometro zero" è stato reso possibile proprio dalla peculiare ubicazione degli impianti, volutamente all'interno di aree di pertinenza di aziende agricole operative nel settore.

Infine, si è concretizzato l'ingresso nel settore *waste to energy* con l'acquisizione di un impianto di trattamento e biodigestione da FORSU (Frazione Organica da Rifiuto Solido Urbano), che consentirà alla società di trasferire il Know How acquisito in nuove iniziative e in nuovi mercati.

### **IPP**

La società Energy Lab opera altresì in qualità di IPP (Independent Power Producer), attraverso la gestione di impianti di proprietà per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili. I ricavi generati da questa linea di business sono legati alla valorizzazione dell'energia prodotta dai diversi impianti che viene poi ceduta al mercato.

### **EFFICIENZA ENERGETICA**

La società progetta e realizza impianti per l'efficienza energetica rivolti alla clientela privata e alla piccola e media impresa come solare termico, pompe di calore, termodinamico, caldaie, fotovoltaico e illuminazione led. L'offerta al mercato legata a questa tipologia di impianti consente al segmento "*retail*" di diminuire la propria dipendenza dal consumo di energia elettrica acquistata dal mercato, a fronte di un'autonomia nella produzione del proprio fabbisogno energetico di energia elettrica.

Nel corso dell'anno 2015 è stata avviata l'attività della società One Energy S.r.l. con unico socio, società che nasce allo scopo di proporre soluzioni di efficienza energetica ed auto-produzione di energia elettrica, con target i clienti Retail e le PMI. Attraverso i prodotti per l'efficienza energetica, unitamente ad un'adeguata informazione ed un'attenta analisi relativa ai consumi attuali, la rete vendita sviluppatasi con la Newco ha saputo individuare, tra le migliori disponibili, le soluzioni ottimali da proporre per il raggiungimento di minori consumi, di risparmio energetico ed autonomia nella produzione di energia elettrica sia a privati, sia ad aziende, noti per essere i maggiori consumatori di energia.

### **O&M ASSET MANAGEMENT**

La nostra società è anche O&M Asset Management: garantisce servizi legati alla gestione degli impianti quali attività di controllo periodico, manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione e formazione del personale. Questa attività è rivolta, oltre che ai propri impianti, anche agli impianti di proprietà di clienti che essa stessa ha realizzato e garantisce quindi un continuo monitoraggio delle performance degli impianti, contribuendo al loro continuo miglioramento.

Nell'anno 2015 è proseguita la crescita della divisione legata all'attività di gestione e manutenzione degli impianti realizzati nel corso degli anni. I contratti, di durata pluriennale, prevedono la gestione degli impianti attraverso interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione. Si attende che la divisione avrà un peso crescente in funzione della realizzazione di nuovi impianti garantendo quindi un flusso costante di ricavi.

Si evidenziano gli ulteriori eventi rilevanti dell'esercizio 2015:

- costituzione della società Bio & Waste Energy S.r.l. con la sottoscrizione di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale; la Newco è stata costituita allo scopo di gestire, attraverso due distinti contratti di affitto di ramo d'azienda, due impianti Biogas, ubicati nella Regione Lombardia, uno dei quali, di potenza 1MW, alimentato a FORSU;
- acquisto di una partecipazione nella società BiogaServizi S.r.l., pari al 25% del capitale sociale, Advisor tecnico/finanziario attivo in Italia e all'estero;
- costituzione della newco E-Wind S.r.l. con unico socio, con la sottoscrizione di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale, costituita allo scopo di realizzare due impianti eolici in provincia di Potenza;
- costituzione della Newco E-Biogas S.r.l. con unico socio, con la sottoscrizione di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale, dedicata alla realizzazione di 5 impianti Biogas ubicati all'interno di Aziende Agricole operative nel settore.

Di seguito si sintetizzano le principali grandezze economico-finanziarie di Energy Lab al 31 dicembre 2015, confrontate con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

Il fatturato della società, pari a Euro 21,3 milioni, ha mostrato un incremento del 17% rispetto al 2014, dove i ricavi si sono attestati sul valore di Euro 15,3 milioni.

L'EBITDA è risultato pari ad Euro 3,3 milioni, rispetto ai Euro 3,5 milioni del 2014, mentre l'EBIT è stato pari a Euro 3,1 milioni, rispetto ad Euro 3,0 milioni del 2014.

Il risultato ante imposte ha raggiunto il valore di Euro 2,4 milioni, in linea il 2014, mentre l'utile netto è stato pari ad Euro 1,5 milioni, con un aumento del 6% rispetto all'esercizio 2014.

La Posizione Finanziaria Netta della società è stata pari a Euro 5,9 milioni, in diminuzione rispetto all'importo di Euro 6,7 milioni del 31 dicembre 2014.

Il Patrimonio Netto è pari a Euro 8,4 milioni, in incremento rispetto a Euro 6,9 milioni al 31 dicembre 2014.

Vengono indicate di seguito alcune misure di performance economico - finanziaria della società.

#### Stato patrimoniale

Euro	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	433.315	430.189
Immobilizzazioni materiali	57.194	52.485
Immobilizzazioni finanziarie	9.420.861	4.112.715
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>9.911.370</b>	<b>4.595.389</b>
Rimanenze	207.856	412.173
Crediti verso clienti	13.637.077	13.252.133
Crediti verso controllate e collegate	10.459.370	5.510.930
Altre Attività	1.780.798	1.206.800
Debiti verso fornitori	16.439.897	8.576.660
Debiti verso controllate e collegate	983.359	181.209
Altre passività	4.103.017	2.291.481
Partecipazioni destinate alla vendita	30.000	0
<b>Capitale di esercizio</b>	<b>4.588.828</b>	<b>9.332.686</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>90.319</b>	<b>67.678</b>
<b>Fondo rischi e oneri</b>	<b>64.252</b>	<b>207.358</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>14.345.627</b>	<b>13.653.039</b>
Capitale Sociale	1.207.600	1.207.600
Riserve	5.723.945	4.322.734
Utile/Perdita di esercizio	1.481.636	1.401.213
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8.413.181</b>	<b>6.931.547</b>
Disponibilità liquide	489.784	816.657
Debiti Finanziari a breve	1.194.376	2.323.312
Debiti Finanziari a medio lungo	5.227.854	5.214.837
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>5.932.446</b>	<b>6.721.492</b>

**Conto economico**

<b>Euro</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.316.340	18.257.848
Altri ricavi e proventi	14.179	67.923
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.330.519</b>	<b>18.325.771</b>
Costi per materi prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.838.933	8.920.350
Costi per servizi	3.237.972	5.576.587
Costi godimento beni di terzi	68.676	117.967
Costi del personale	455.417	444.542
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	207.265	-284.981
Oneri diversi di gestione	202.878	37.849
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO – EBITDA</b>	<b>3.319.378</b>	<b>3.513.457</b>
Ammortamenti:	155.030	116.337
Materiali	15.087	12.495
Immateriali	139.943	103.842
Svalutazioni e accantonamenti	98.361	413.017
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO – EBIT</b>	<b>3.065.987</b>	<b>2.984.103</b>
Proventi/oneri finanziari	-626.087	-452.265
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	-105.000
Proventi/oneri straordinari	-33.896	-48.046
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.406.004</b>	<b>2.378.792</b>
Imposte correnti	907.955	1.017.571
Imposte anticipate / differite	-16.413	39.992
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>1.481.636</b>	<b>1.401.213</b>

**Indicatori di risultato economico-finanziari**

<b>REDDITIVITÀ</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Redditività del capitale netto	17,61%	20,22%
Redditività del capitale investito	21,37%	21,86%
Redditività delle vendite	14,38%	16,34%

**Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Kaos S.r.l. con unico socio.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

I dati essenziali degli ultimi bilanci approvati dalla società esercitante la direzione ed il coordinamento sono riportati in Nota Integrativa.

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

#### Rischio di credito e di liquidità

Il perdurare delle difficoltà di accesso al credito nel contesto economico italiano ha determinato una significativa carenza di liquidità. Questa situazione potenzialmente potrebbe rallentare i piani di sviluppo della società soprattutto nell'ottica di investimenti di medio lungo periodo. La società tuttavia, anticipando lo scenario odierno, ha perseguito una strategia di finanziamento privilegiando fonti di finanziamento a medio lungo termine, rappresentate principalmente dal Prestito Obbligazionario Convertibile in scadenza nel 2019.

A fronte di una cresciuta esposizione debitoria della società pari a complessivi Euro 16.439.897 al 31.12.2015 esistono crediti verso clienti e verso società del gruppo al 31.12.2015 pari a complessivi Euro 24.096.447; la società ritiene pertanto che i flussi di incasso dei crediti suddetti siano in grado di garantire i previsti impegni di pagamenti verso fornitori. La variazione dei debiti verso fornitori è relativa alla crescita dell'attività di costruzione di impianti di generazione elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare di costruzione di impianti Biogas e impianti Eolici. Da rilevare che gli accordi sottoscritti tra le parti prevedono che parte dei pagamenti siano condizionati all'incasso da parte di Energy Lab S.p.A. dei crediti ad essi collegati.

La gestione della liquidità nel breve periodo è stata coperta quindi, con accordi che consentono alla società di mantenere un equilibrio finanziario tra debiti e crediti commerciali. Nel corso del 2016 parte rilevante di questi crediti sarà oggetto di incasso.

Da rilevare, inoltre, che la società ha limitato nel corso del 2015 l'esposizione nei confronti del sistema bancario nel breve periodo, cercando di privilegiare l'appoggio dello stesso verso progetti di copertura finanziaria a medio lungo termine.

#### Rischio di mercato

La società non ha rilevanti rischi di mercato specifici, considerato che le quote di mercato attualmente mantenute dalla società sono difficilmente intaccabili, date anche le politiche di gestione commerciale adottate.

Il gruppo non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere dei rischi di natura macro-economica e finanziaria, normativa e di mercato, geopolitica e sociale il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo sui flussi reddituali, sulla protezione degli assets aziendali o sugli acquisti di materie prime, semilavorati e merci che vengono effettuati prevalentemente in Italia, in Paesi occidentali dell'area Euro ed in alcuni Paesi del Far East, consolidati fornitori delle economie occidentali.

La società inoltre non è soggetta a rischi di tasso o di valuta.

#### Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società reperisce le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, anche tramite il tradizionale canale bancario, mediante i consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine, mutui e linee di credito.

Alla data del 31 dicembre 2015 la società ha un indebitamento finanziario netto di Euro 5.932 mila circa, comprensivo anche del Prestito Obbligazionario Convertibile di Euro 4.105 mln.

Sulla base del *business model* implementato dalla Società, tale indebitamento viene utilizzato in parte per finanziare il capitale circolante e in parte per finanziare gli investimenti.

I contratti di finanziamento sottostanti prevedono termini e condizioni in linea con la prassi di mercato.

In particolare, tali contratti prevedono *i*) i consueti obblighi di informativa e di preventiva autorizzazione per le modifiche rilevanti della compagine sociale o dello Statuto che, ove non rispettati, attribuiscono agli istituti bancari il diritto di risoluzione del contratto, nonché *ii*) le consuete clausole di decadenza dal beneficio del termine e le clausole risolutive espresse al verificarsi di eventi pregiudizievoli in capo alla Società (quali assoggettamento a procedure giudiziali, procedure esecutive o concorsuali e ad eventi societari tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale della Società).

Alla data odierna tutti gli impegni previsti risultano rispettati.

Ai finanziamenti è legato anche il rischio di oscillazioni di tassi di interesse essendo gli stessi negoziati per la maggior parte a tasso variabile.

La Società non ha infatti adottato strategie di copertura sul tasso, fatta eccezione per il finanziamento chirografario effettuato con Monte Paschi Siena che ha un valore nozionale di Euro 700 mila ed il finanziamento chirografario effettuato con Cassa di Risparmio del F.V.G. che ha un valore nozionale di Euro 693 mila.

## Principali indicatori non finanziari

---

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che non sussistono particolari indicatori non finanziari utili a migliorare la comprensione e la trasparenza informativa della società.

## Informativa sull'ambiente

---

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Le attività e i prodotti della società rispettano comunque le normative nazionali e comunitarie legate alle problematiche ambientali. La società, nonostante non svolga attività con potenziale impatto sul territorio e sull'ambiente, è comunque focalizzata sulla riduzione degli sprechi delle risorse ed opera sempre nel rispetto delle migliori pratiche di tutela ambientale elaborate sia a livello nazionale che internazionale, attenendosi a logiche di prevenzione del rischio, nonché di riduzione e minimizzazione degli impatti ambientali.

## Informativa sul personale

---

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale, anche in considerazione del numero limitato dei dipendenti della società.

### 1) Attività di ricerca e sviluppo

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia che sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio costi di sviluppo, con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di sviluppo si riferiscono ai seguenti progetti realizzati dalla società:

- per Euro 55.358 ad un progetto di sviluppo di un nuovo sistema di filtrazione del gas per gli impianti SynGas;
- per Euro 67.500 ad un progetto di sviluppo di un sistema di abbattimento delle emissioni di impianti SynGas.

In particolare il primo progetto ha riguardato la realizzazione di un metodo alternativo di filtrazione del SynGas, attualmente costituito da candele ceramiche, in modo tale da evitare interventi sugli impianti. Infatti tale sistema di filtro comportava una elevata percentuale di rottura, provocando conseguentemente frequenti fermi macchina, con un elevato rischio di danni irreversibili al motore in caso di cattiva filtrazione. Il progetto quindi è consistito nell'individuare un nuovo materiale, che fosse in grado di resistere in modo importante alle elevate temperature, in relazione al processo di rigassificazione, e conseguentemente progettare l'ergonomia ed il nuovo sistema di fissaggio della nuova candela. Tale nuovo sistema è stato pertanto applicato ai nuovi impianti, riscontrando un risparmio sia del personale impiegato che dei fermi macchina, a parità di prestazioni e longevità del motore.

In relazione al suddetto progetto pertanto sono stati capitalizzati i costi relativi all'attività svolta dai consulenti esterni, che hanno studiato e progettato il nuovo sistema di filtrazione.

Il secondo progetto invece è stato sviluppato, partendo dal presupposto che il sistema di Cogenerazione, per la natura insita del processo di combustione, è responsabile di produzione di emissioni in atmosfera. Nello specifico, per la natura degli impianti e per la loro potenza, le emissioni degli impianti non generano problematiche in relazione ai limiti di emissione dati dagli stessi in condizione di esercizio normale e pertanto dal punto di vista autorizzativo, il normale funzionamento degli impianti a Syn Gas non richiede alcun tipo di autorizzazione ambientale. Tuttavia durante i c.d. "transitori", ovvero quei momenti in cui da uno stato di fermo macchina, lo stesso impianto viene riavviato, vengono emessi in atmosfera fumi derivanti da combustione di cippato che, a livello di componenti non si discostano da quelli presenti durante il normale funzionamento, ma se ne differenziano per la relativa concentrazione. Considerato che l'ottenimento del premio erogato dal GSE (e contemplato nel D.M. 6 luglio 2012) è anche connesso alle emissioni degli stessi impianti e quindi non relativo ai parametri ammessi dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la società ha ritenuto opportuno sviluppare un nuovo sistema di abbattimento delle emissioni inquinanti. A tal proposito, partendo dall'analisi delle emissioni in condizioni di funzionamento "normale", il progetto ha sviluppato una serie di accorgimenti "ad hoc", al fine di ottenere un abbattimento delle emissioni tale da consentire agli impianti incentivati l'accesso al "Premio per la riduzione delle emissioni inquinanti".

In relazione al suddetto progetto pertanto sono stati capitalizzati i costi relativi all'attività svolta dai consulenti esterni, che hanno studiato e progettato il nuovo sistema di abbattimento delle emissioni inquinanti.

## 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue:

### Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate	6.064.881	822.154	5.242.727
Crediti verso imprese collegate	761.800	781.094	19.294-
Crediti verso controllanti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.826.681</b>	<b>1.603.248</b>	<b>5.223.433</b>

### Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate	8.754.750	3.808.726	4.946.024
Crediti verso imprese collegate	1.704.620	1.702.204	2.416
Crediti verso controllanti	150.000	150.000	-
<b>Totale</b>	<b>10.609.370</b>	<b>5.660.930</b>	<b>4.948.440</b>

### Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione assoluta
Debiti verso imprese controllate	874.563	59.111	815.452
Debiti verso imprese collegate	108.796	122.098	13.302-
<b>Totale</b>	<b>983.359</b>	<b>181.209</b>	<b>802.150</b>

## 3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

## 4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.



## **5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riportano i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Nel mese di marzo 2016 Energy Lab ha riacquistato il 90% delle quote di Magenta S.r.l. da True Energy Wind S.A. Opzione esercitata da TE Wind in quanto prevista dall'originario contratto.

Nel mese di marzo 2016 Energy Lab ha nominato in qualità di Direttore Generale e Finanza il dott. Alessandro Gregotti.

Nel mese di febbraio 2016 il fornitore Power System S.r.l. ha avviato un contenzioso nei confronti della Società relativo a fatture emesse dallo stesso ma riguardanti attività mai eseguite.

## **6) Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento della clientela e l'acquisizione di nuovi mercati di sbocco attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate.

In particolare, grazie all'esperienza maturata sia nell'ambito Biomassa che Waste to energy, Energy Lab è orientata alla valutazione di progetti sia in ambito nazionale che internazionale, alla luce delle potenzialità che il settore offre.

In relazione allo sviluppo internazionale, l'ottica di Energy Lab è quella di rivolgersi al mercato dei Balcani, territori che offrono grandi prospettive in quanto aree ritenute ricche di materia prima, in aggiunta alla presenza di incentivi volti a favorire la realizzazione di impianti a biomassa. La strategia è quindi volta allo sfruttamento di questa sinergia in queste aree potenzialmente attrattive. Per quanto attiene allo sviluppo dell'efficienza energetica Energy Lab, attraverso le controllate One Energy e Cst, mira allo sviluppo di soluzioni tecnologiche di dialogo tra le unità di produzione e consumo distribuite sul territorio: ovvero proporre servizi che sfruttino le "smart grid" o reti intelligenti.

## **6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## **Conclusioni**

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
  
- a destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 1.481.636, come segue:
  - euro 74.082, pari al 5% dell'utile, alla riserva legale;
  - euro 1.407.554 a nuovo.

MOIMACCO, 22 APRILE 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Dorbolò